

**Università degli Studi di Firenze**  
**Ordinamento didattico**  
**del Corso di Laurea**  
**in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA**  
**DI INFERMIERE)**  
**D.M. 22/10/2004, n. 270**  
**Regolamento didattico - anno accademico 2019/2020**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)
Denominazione del corso in inglese	NURSING
Classe	L/SNT1 Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Facoltà di riferimento	MEDICINA E CHIRURGIA
Altre Facoltà	FARMACIA
Dipartimento di riferimento	Medicina Sperimentale e Clinica
Altri Dipartimenti	Neuroscienze, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio' Scienze della Salute (DSS)
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	<a href="http://www.infermieristica.unifi.it">http://www.infermieristica.unifi.it</a>
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	03/04/2019
Data parere nucleo	03/03/2011
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2010

Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)
Numero del gruppo di affinità	1

## **ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Deriva dalla trasformazione del precedente corso di Infermieristica. La denominazione è chiara e comprensibile. Gli obiettivi formativi specifici, quali indicati dalla proposta di ordinamento, non si limitano a riprodurre quelli della declaratoria della classe e risultano dettagliati. I criteri seguiti nella trasformazione del corso per adeguarlo alla nuova disciplina sono espressi puntualmente e riproducono quelli elaborati a livello nazionale dalla Conferenza permanente delle classi di laurea interessate. I risultati attesi di apprendimento risultano dettagliati.

Il corso di studio presenta i requisiti richiesti dalla normativa in ordine ai docenti non impegnati in altre tipologie di corso, alla percentuale dei corsi coperti da docenti di ruolo, alla prova finale, al n. min. di CFU per le attività formative (base, caratterizzanti, a scelta dello studente, altre attività, laboratori professionali e tirocinio formativo). Ricorrono, inoltre, le informazioni sugli sbocchi professionali, il tipo di preparazione iniziale necessaria e le relative modalità di verifica.

Le strutture a disposizione per le tre sedi in cui viene svolto il corso sono quelle universitarie ed aziendali. La consultazione con le organizzazioni rappresentative è stata effettuata con riguardo a tutti i corsi di studio di medicina e manca un parere riferito allo specifico corso di studio in esame.

Il Nucleo esprime parere favorevole sulla proposta.

**ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Comitato, allargato ai Rappresentanti delle Associazioni e Federazioni delle professioni sanitarie, è invitato a discutere il seguente Ordine del Giorno:

Parere sulla richiesta di Adeguamento dell'Ordinamento e del Regolamento Didattico dei preesistenti Corsi di Laurea e Laurea Specialistica delle professioni Sanitarie (ai sensi del DM 270/04 e successive precisazioni del DM n.544/07).

Il Preside illustra brevemente la motivazione della convocazione del Comitato di Indirizzo della Facoltà, e riassume brevemente quanto discusso e approvato in Commissione Didattica Paritetica riunita la mattina del 22/09/2010, spiegando l'importanza della richiesta di adeguamento dell'Ordinamento e del Regolamento Didattico presentata dai Presidenti dei Corsi di Laurea e Laurea Specialistica delle professioni Sanitarie, ai quali singolarmente dà la parola per la presentazione delle motivazioni e le modifiche per l'adeguamento per il proprio corso di studio.

Dopo aver ampiamente discusso sull'argomento, il Preside presenta l'Ordinamento didattico di ogni Corso di Laurea e Laurea Specialistica, corsi di studio già preesistenti in Facoltà, ristrutturati ai sensi del DM 270/2004, per l'inserimento in banca dati RAD del MUR nei tempi indicati dal Ministero.

Tutto ciò viene svolto seguendo le indicazioni pervenute nelle note di indirizzo del Rettore del 13.11.2007 prot. 68185 III/1, del 22/02/2008 prot. 14067 III/1 e del 29/02/2008 prot. 15938 III/1.

In merito a quanto sopra espresso, vengono presi in esame tutti i documenti inerenti ai Corsi di Studi e le motivazioni inerenti all'adeguamento dei corsi di studio.

Intervengono, inoltre, altri componenti del Comitato di Indirizzo, sottolineando l'importanza dell'adeguamento dei Corsi, al fine di trovare nuove forme di collaborazione tra l'Università e Parti Sociali, come richiesto dal Ministero, per dare ulteriore manifestazione dei risultati di apprendimento, come indicato dai "descrittori di Dublino" (elemento chiave del Quadro Europeo dei Titoli -European Qualifications Framework o EQF - è la specifica dei risultati attesi).

La richiesta viene accolta all'unanimità.

Dopo approfondita discussione sugli argomenti illustrati, viene posto in approvazione l'Ordinamento e il Regolamento didattico per ogni corso di studio già preesistente delle Lauree e Lauree Specialistiche delle professioni Sanitarie (allegati e parte integrante del presente verbale).

Il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole.

Data del parere: 22/09/2010

#### **ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Infermieristica si propone il conseguimento degli obiettivi formativi specifici di seguito definiti:

##### a) Funzione "Prevenzione e educazione alla salute"

###### a.1 Promozione e mantenimento della salute

- Promuovere la salute con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio.

##### b) Funzione "Assistenza e gestione"

###### b.1 Organizzazione e continuità dell'assistenza

- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare - collaborando con altri professionisti - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti;

- identificare i bisogni di assistenza infermieristica, differenziando il contributo degli operatori di supporto e di altri professionisti da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici;
- assicurare ai pazienti, ai loro familiari e/o ad altre persone significative, le informazioni di competenza sullo stato di salute dei pazienti stessi;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;

#### b.2 Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico

- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.

#### b.3 Relazione di aiuto e adattamento/Salute Mentale

- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali generazionali e di genere;
- individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;

- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari.

b.4 Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (materno-infantile/adulti/anziani)

- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni);
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la corretta esecuzione delle procedure tecnico-assistenziali.

b.5 Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici

- garantire la corretta applicazione dei protocolli terapeutici e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari.

b.6 Metodo clinico

- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;
- rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente
- prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;

c) Funzione "Educazione terapeutica"

c.1 Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità

- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali;
- educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita;
- gestire dimissione dei pazienti.

d) Funzione "Ricerca"

d.1 Prove di efficacia

- ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica
- analizzare criticamente la letteratura;
- utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico

e) Funzione "Formazione e consulenza"

e.1 Autoapprendimento e formazione

- accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il formatore/tutor;
- progettare piani di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti;
- assumere funzioni di guida verso operatori di supporto e/o studenti;
- richiedere il confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico;
- elaborare il piano delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti);
- elaborare il proprio portfolio.
- collaborare alla progettazione, erogazione e valutazione di programmi formativi



## e.2 Consulenza

- fornire pareri tecnici nel proprio ambito di competenza

L'attività formativa viene svolta attraverso lezioni frontali, laboratori, seminari, lavori a piccoli gruppi, problem based learning (PBL), e-learning e didattica per processi. Sono inoltre previste attività formative professionalizzati in strutture private e pubbliche che siano in possesso dei requisiti necessari a guidare gli studenti durante l'apprendimento. I criteri di valutazione degli studenti dovranno consentire di misurare le conoscenze, le capacità e le abilità richieste per il conseguimento del titolo e puntualizzate nei "cinque descrittori della conferenza di Dublino" previsti per le lauree triennali.

Il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sarà certificato attraverso il superamento degli esami previsti per ogni insegnamento del corso di studio con la conseguente acquisizione dei relativi crediti formativi universitari (CFU). A tal fine i docenti dovranno presentare i loro programmi, tenendo conto delle esigenze curriculari, distinti per aree di apprendimento, con l'indicazione delle competenze da acquisire. Verrà inoltre favorita l'integrazione dei programmi.

Gli insegnamenti sono costituiti da uno o più moduli didattici coordinati, svolti anche da più docenti, con un unico esame finale. In ogni caso, il numero massimo degli esami da superare per accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea è di 20, compresi tre esami per le attività formative professionalizzanti e uno per le attività a scelta dello studente. Per la certificazione della conoscenza della lingua straniera è previsto il superamento di una verifica di idoneità.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004, sono riconoscibili eventuali abilità professionali certificate, nonché ulteriori conoscenze e abilità maturate in attività formative cui l'università abbia concorso, purché attinenti al percorso didattico e in termini rigorosamente individuali, fino a un massimo di 60 CFU, fatti salvi i casi di coloro che hanno ottenuto il riconoscimento professionale di percorsi formativi precedenti ai sensi della legge n. 42/99.

Le attività formative professionalizzanti sono svolte per un numero di CFU non inferiore a 60 nella forma di tirocini, laboratori e attività pratiche condotte in strutture adeguate all'attività prevista e al numero degli studenti. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 CFU.

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

### **5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo i laureati in infermieristica devono possedere le conoscenze relative alle scienze biomediche di base ed applicate per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e di malattia, le basi nel campo delle scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali e di adattamento alle situazioni di disagio e di malattia, riferimenti etici e normativi finalizzati all'esercizio professionale ma soprattutto aver conseguito solide conoscenze teoriche e metodologiche nel campo delle scienze infermieristiche generali e cliniche per essere in grado di pianificare un'assistenza efficace e basata su evidenze scientifiche.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese mediante lezioni frontali, seminari e studio personale guidato, favorito anche dalla definizione di pedeguità tra gli insegnamenti erogati.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove orali e/o scritte, in itinere e finali.

### **5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in infermieristica devono dimostrare capacità di utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo della vita; di analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico; di assumere decisioni assistenziali, pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica e valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

La capacità di applicare le conoscenze acquisite si sviluppa attraverso la frequenza obbligatoria di esercitazioni pratiche in ambiente protetto (laboratori) ed esperienze sul campo (tirocini in setting assistenziali), con successiva verifica dell'apprendimento attraverso analisi di scenari clinici e dimostrazione di tecniche assistenziali.

### **5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti capacità:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base di analogie e differenze fra le persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- assumere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base delle risposte del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

### **5.4 Abilità comunicative (communication skills)**

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

- e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta:
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
  - utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
  - sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando le abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
  - gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
  - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
  - collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

### **5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati di infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare capacità critiche nelle diverse fasi di apprendimento teorico-pratico;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

## **ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**

## **ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso**

Possono essere ammessi al Corso di laurea in Infermieristica candidati in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso è ad accesso programmato. Il numero di studenti ammissibili è determinato annualmente dal MIUR previa valutazione da parte della Scuola di Scienze della Salute Umana delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso.

Per l'accesso al corso di studio è richiesta una preparazione di base nelle materie di ambito chimico, biologico, matematico e fisico; detta preparazione sarà verificata contestualmente al test di ammissione. Se la verifica non è positiva, agli studenti iscritti a seguito della procedura selettiva, saranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso mediante la frequenza ad attività di recupero organizzate dalla Scuola. Il valore al di sotto del quale la verifica è ritenuta non positiva nonché la modalità di erogazione delle attività di recupero (in presenza, FAD, blended) è indicato annualmente nel bando per l'ammissione al corso tenuto conto dei criteri di ammissione indicati nell'apposito Decreto Ministeriale.

## **ART. 7 Caratteristiche della prova finale**

La prova finale del Corso di Laurea in Infermieristica ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, e si compone di:

1) una prova pratica, nel corso della quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo

professionale;

2) redazione di un elaborato originale e sua dissertazione.

## **ART. 8 Sbocchi Professionali**

### **Infermiere**

#### **8.1 Funzioni**

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, sono i professionisti sanitari dell'area delle scienze infermieristiche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

Il laureato infermiere ha la responsabilità della pianificazione, gestione e valutazione dell'assistenza infermieristica. Identifica, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare, i bisogni di salute delle persone assistite, stabilisce gli obiettivi assistenziali e identifica gli interventi di natura tecnica, relazionale ed educativa necessari per raggiungerli. Garantisce la continuità assistenziale, tenendo conto delle condizioni cliniche e psicosociali della persona, del contesto socioculturale di provenienza e dell'organizzazione del servizio socio-sanitari presenti sul territorio. Gestisce l'assistenza infermieristica, individuando le priorità assistenziali, avvalendosi, laddove ritenuto opportuno, del contributo della figura dell'operatore socio-sanitario. Programma, orienta e supervisiona le attività degli infermieri e degli operatori socio sanitari in formazione o neo inseriti, svolgendo funzioni di tutorato clinico.

**ART. 8 Sbocchi Professionali****8.2 Competenze**

Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto.

**8.3 Sbocco**

I Laureati in infermieristica svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale. In ambito ospedaliero, esercitano le loro funzioni in contesti assistenziali ad alta, media, bassa intensità di cura, in area medica e chirurgica generale e specialistica, in pronto soccorso e terapia intensiva in strutture pediatriche e per adulti. Sul territorio, esercitano le loro funzioni nell'ambito dell'assistenza di comunità e di famiglia, della salute mentale, nelle strutture residenziali, nelle cure palliative e di fine vita, in servizi ambulatoriali e domiciliari.

**Il corso prepara alle professioni di**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
3.2.1	Tecnici della salute	3.2.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche	3.2.1.1.1	Professioni sanitarie infermieristiche

**ART. 9 Quadro delle attività formative**

**L/SNT1 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica**

Tipo Attività Formativa: <b>Base</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze propedeutiche	8	9		FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				MED/02	STORIA DELLA MEDICINA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
Scienze biomediche	11	18		BIO/09	FISIOLOGIA
				BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
				MED/03	GENETICA MEDICA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE



INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Primo soccorso	3	6		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
				MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
<b>Totale Base</b>	<b>22</b>	<b>33</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Caratterizzante</b>	CFU		GRUPPI	SSD	
Scienze infermieristiche	30	36		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
Scienze umane e psicopedagogiche	2	4		M-PED/01	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE
Scienze medico-chirurgiche	2	15		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/33	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	2	6		BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Interdisciplinari e cliniche	4	15		MED/06	ONCOLOGIA MEDICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

				MED/15	MALATTIE DEL SANGUE
				MED/16	REUMATOLOGIA
				MED/20	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE
				MED/24	UROLOGIA
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/26	NEUROLOGIA
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E
				MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
Management sanitario	2	6		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
				M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
Scienze interdisciplinari	2	3		M-PSI/08	PSICOLOGIA CLINICA
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60	60		MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>104</b>	<b>145</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Affine/Integrativa</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative		1	3		MED/22 CHIRURGIA VASCOLARE
					MED/44 MEDICINA DEL LAVORO
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>1</b>	<b>3</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>A scelta dello studente</b>		CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente		6	6		
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>6</b>	<b>6</b>			

INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE)

Tipo Attività Formativa: <b>Lingua/Prova Finale</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale		6	6		
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3		
<b>Totale Lingua/Prova Finale</b>	<b>9</b>	<b>9</b>			

Tipo Attività Formativa: <b>Altro</b>		CFU		GRUPPI	SSD
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6		
Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3		
<b>Totale Altro</b>	<b>9</b>	<b>9</b>			

<b>Totale generale crediti</b>	<b>151</b>	<b>205</b>
--------------------------------	------------	------------

**ART. 10 Motivi dell'uso nelle attività affini di settori già previsti dal decreto per la classe**

MED/22 - Chirurgia vascolare. A fronte del significativo incremento delle lesioni vascolari traumatiche e iatrogene, dell'aumento dell'età media dei pazienti e della crescente complessità delle patologie vascolari che vengono trattate con tecniche differenti e sempre più avanzate, si è ritenuto di dover inserire un modulo di Chirurgia vascolare con l'intento di implementare l'assistenza infermieristica in area critica anche in relazione al paziente vascolare chirurgico con particolare attenzione alla gestione dell'urgenza ischemica/emorragica sia sul territorio che in reparto/terapia intensiva.

Per i contenuti da trattare il modulo viene attivato a supporto e integrazione delle attività già erogate nell'ambito del "Primo Soccorso" (Attività formative di Base) in cui il SSD MED/22 da Decreto Ministeriale non è attivabile. Da qui la scelta di attivare, in fase di revisione dell'ordinamento, 1 CFU del SSD MED/22 - Chirurgia vascolare nell'ambito "Affini e integrative".

L'insegnamento MED/44 è stato inserito come approfondimento per una migliore conoscenza delle norme vigenti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di consentire l'effettuazione delle attività formative professionalizzanti nella massima consapevolezza dei rischi connessi allo svolgimento della professione."